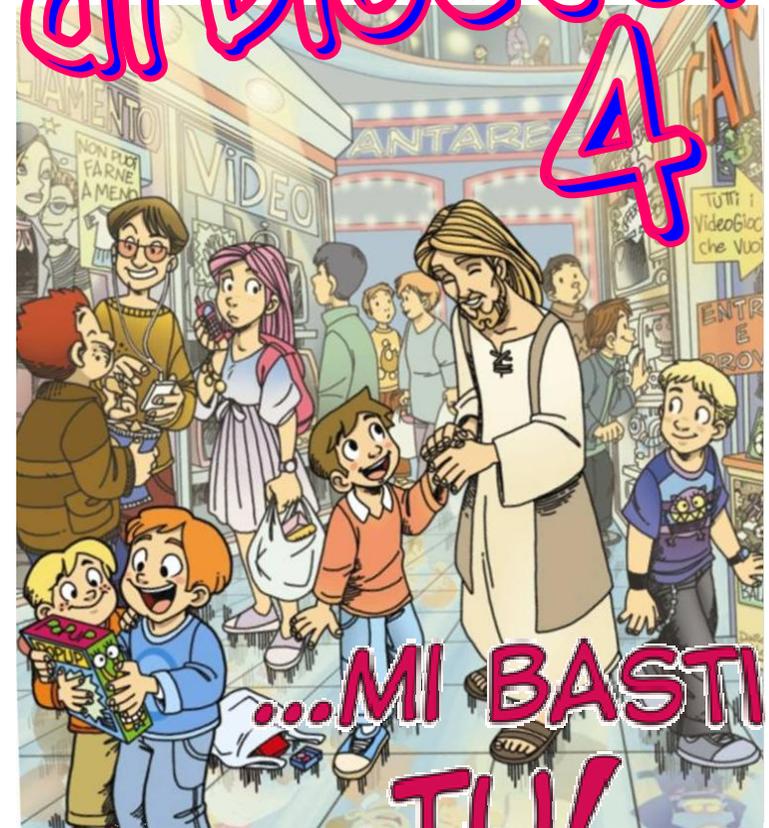




A misura di Diocesi

4



...MI BASTI TU!

Guida Diocesana
dell'Azione Cattolica dei Ragazzi
come cammino di Iniziazione Cristiana



Azione Cattolica Tiburtina

Via del Collegio, 25
00019 Tivoli (Roma)
Tel/fax 0774 330360
www.activoli.it



INDICE



Azione Cattolica Tiburtina

Introduzione della Responsabile diocesana dell'ACR 5

PRIMA PARTE

- | | | |
|----|--|----|
| A. | L'iniziativa annuale: SuPerStrada, con Te! | 6 |
| B. | La proposta dell'Iniziazione Cristiana | |
| | B.1 Introduzione | 7 |
| | B.2 Le guide nazionale | 9 |
| | B.3 Il "Guidino" o Guida diocesana | 13 |

SECONDA PARTE

- | | | |
|---|--|----|
| Il Cammino di fede per la Fascia 6-8 (1): | | |
| | Prima fase (Ciao) | 14 |
| | Seconda fase (Pace) | 16 |
| | Terza fase (Incontri) | 17 |
| Il Cammino di fede per la Fascia 9-11 (2): | | |
| | Prima fase (Ciao) | 19 |
| | Seconda fase (Pace) | 20 |
| | Terza fase (Incontri) | 22 |
| Il Cammino di fede per la Fascia 12-14 (3): | | |
| | Prima fase (Ciao) | 24 |
| | Seconda fase (Pace) | 26 |
| | Terza fase (Incontri) | 27 |
| | Inno ACR 2007/08: SuPerStrada, con te! | 29 |

A Misura di Diocesi... 4

Guida Diocesana
dell' Azione Cattolica dei Ragazzi
come cammino
di Iniziazione Cristiana

Settembre 2008



INNO ACR 2008-2009

MI BASTI TU

Musica: A. Grasso, A. Daconto, A. Minervini, M. Parato

Testo: A. Minervini, A. Daconto, E. Maldarella

Sono in giro da 3 ore
non so dove cercar
e tutto ciò che sogno
potrei trovarlo qua.

Queste offerte strepitose
non fanno più per me
tutti comprano qualcosa
io ancora no perché
adesso sento che...

***Al mio sogno non ci penso più
Ho scoperto che mi basti tu
Il mio grande desiderio è
Di restare sempre accanto a te
E andando all'ACR griderò...
MI BASTI TU!***

Finalmente ho trovato
il tesoro che cercavo
e ora sono testimone
di una bella verità
e a tutti i miei amici
io ti presenterò,
con loro canterò... **Rit.**

Ora che t'ho conosciuto
alcun dubbio più non ho:
Hai cambiato la mia vita
Donandoti per me
Non perdo altro tempo
A tutti io dirò
Che andando all'ACR
Con te camminerò. **Rit.**

E andando all'ACR griderò... MI BASTI TU!





Fascia 12-14: TERZA FASE

“ecologia dei desideri” che lo aiuti a saperli ordinare per importanza, mettendo Gesù al primo posto è questo che lo porterà a guardare in alto, oltre ciò che possediamo e vediamo.

Obiettivo n° 14

L’ascolto attento e disponibile della Parola di Dio condurrà il ragazzo a conoscere i passi necessari per camminare dietro a Gesù che ci precede e mostra una strada che è personale, a volte stretta e toruosa.

Obiettivo n° 15

Aiuteremo il ragazzo a lasciarsi coinvolgere nel cammino dietro Gesù (sequela) che, sebbene possa sembrare difficile, attraverso costanza e continuità, risulta essere appagante e permette di mettersi in gioco.

Obiettivo n° 16

il ragazzo sarà invitato a chiudere le orecchie di fronte ai rumori del mondo, delle cose superflue per aprire il cuore al suono e alla melodia di ciò che per la sua vita è essenziale: questo, insieme ai piccoli sacrifici quotidiani, gli consentirà di mettersi in cammino verso la realizzazione del desiderio di Dio per lui.

LITURGIA:

Tempo di pasqua e pentecoste:

Sei la mia roccia Signore, la mia fortezza (cfr 122/124 guida nazionale n 3.)

Riferimenti al catechismo: cfr. schema allegato



Introduzione

Introduzione

Pre-sentiamoci...

Pre... nel senso di sentirci prima... ma prima di cosa ? Prima di cominciare a programmare il nuovo anno, prima di cominciare a pensare la proposta formativa per i nostri bambini e ragazzi, prima ancora di sederci a tavolino per pensare la vita associativa.

Sentiamoci... la nostra A.C.R. anche quest’anno per il quarto anno consecutivo, vuole proporre la medesima *strada* in tutte le associazioni parrocchiali, alla scoperta del volto di Cristo che si fa compagno di strada di ciascuno e di tutti.

Siete pronti a partire ? Spero che i sentimenti di ciascuno siano quelli che caratterizzano e qualificano in maniera unica la proposta associativa e formativa che l’A.C.R. propone ai suoi aderenti, responsabili ed educatori: entusiasmo, gioia, fede, volontà e passione.

Tenendo conto delle Guide Nazionali e del cammino di Iniziazione Cristiana della Conferenza Episcopale Italiana, il presente “Guidino Diocesano” vuole essere una applicazione dei molteplici obiettivi proposti a seconda delle diverse fasce d’età.

Buon Lavoro !!!!

E buon anno associativo !!!

Maria Elena Caponera
Responsabile Diocesana A.C.R





L'iniziativa annuale

A. L'Iniziativa Annuale 2008-2009

"Dai posso prendere anche questo? Lo voglio! Non ti basta?", Chissà quante volte ci è capitato di ascoltare questo dialogo magari passando vicino ad una famiglia all'interno di un centro commerciale...

...MI BASTI TU!

Quanti cose i ragazzi sognano nella propria vita, e per fortuna non solo cose materiali! Sogni che celano nel cuore e che sono chiamati a realizzare lungo il percorso della vita... ma quanto è difficile!

... i tre puntini di sospensione, nello slogan, indicano le tante possibilità che i ragazzi hanno a disposizione: la totalità delle "offerte" che la vita ogni giorno gli presenta.

Tra tutte queste "offerte" i ragazzi sono chiamati a scegliere e riconoscere i propri desideri profondi che aprono a vivere in maniera piena la loro esistenza.

MI BASTI TU! È l'invito a riconoscere, come Pietro, che Gesù è l'essenziale della nostra vita, la roccia su cui costruire giorno dopo giorno i nostri progetti. È un atto di fede che ci fa riconoscere Dio così come ce lo rivela in pienezza Cristo; seguire Gesù significa innanzitutto accogliere la possibilità di lasciare educare da Lui i nostri desideri. "Solo Dio Basta" (*S. Teresa di Lisieux*): è identico a dire che solo Dio è e corrisponde all'assoluto bisogno di ogni uomo, alla profonda ed infinita esigenza del cuore di ogni uomo.

IL CENTRO COMMERCIALE è il luogo che meglio di tutti descrive la logica dell'uomo del nostro tempo: andare alla continua ricerca di qualcosa, perché eternamente insoddisfatto; desiderare di possedere qualcosa di nuovo, perché sicuramente lo renderà più felice ed appagato.

Il centro commerciale è l'esemplificazione della logica del mettere tutti in vista. Tutto deve essere esposto! In questa "corsa" a comprare tutto ciò che ci manca però, non troviamo da nessuna parte alcuni "prodotti", forse perché noi li cerchiamo pronti ed imbustati, ma in realtà necessitano di una lavorazione da parte nostra.

(Continua e confronta la lettura sulle guide nazionale da pag.40)



Fascia 12-14: TERZA FASE

dolori di ogni giorno aiuta il ragazzo a diventare grande.

liturgia:

TEMPO ORDINARIO

Ascoltate oggi la sua voce (cfr pag.90/91 Guida Nazionale n 3.)

TEMPO DI QUARESIMA:

Pietà di me o Dio nella misericordia (cfr pag.91/93)

Il bambino vive in pienezza la Pasqua come passaggio dal peccato, lontananza dalle orme di Gesù, alla gioia della resurrezione e alla bellezza del seguire il Signore

TRIDUO PASQUALE:

Lì amò sino alla fine (cfr pag 93/94 guida nazionale n 3)

Atto di dolore Celebrazione triduo

Riferimenti al catechismo: cfr. schema allegato

TERZA FASE: Dare forma ai desideri (Pasqua e pentecoste)

Carità: Mese degli incontri (maggio)

Obiettivo n° 12

I ragazzi, sono stati invitati a mettersi in gioco nella concreta realizzazione dei loro desideri: ora li aiuteremo a far sì che questi desideri prendano una forma ben precisa: la forma di Cristo.

CATECHESI (aprile)

Obiettivo n° 13

sarà necessario, in questa fase, aiutare i ragazzi a coltivare una

12-14





SECONDA FASE: Desiderare per scegliere (da gennaio a Pasqua)

Carità:
MESE DELLA PACE
(gennaio)

Obiettivo n° 7

Il ragazzo verrà aiutato a capire che, anche quando intraprendiamo una strada che risponde alle nostre esigenze, molto spesso può capitare di lasciarsi attrarre da false luci che ci distolgono dal principale obiettivo e per questo si rende necessaria la presenza di una guida. Aiuteremo i ragazzi a prendere coscienza che questa guida è Dio Padre, che ci accompagna lungo il cammino, perché da sempre ha pensato e inserito tutti i nostri percorsi all'interno del suo progetto d'amore per noi.

Obiettivo n° 8

I ragazzi saranno accompagnati a individuare le dinamiche che portano allo scegliere e allo scegliere bene, nella prospettiva di realizzare i propri desideri e portare a compimento i propri progetti.

Catechesi:
FEBBRAIO E MARZO

Obiettivo n° 9

Aiuteremo il ragazzo a comprendere che il desiderio di Dio deve guidare le sue scelte e tutto il suo impegno, sacrificio, gioie, delusioni, conquiste, cadute, sono esperienze esistenziali che se, vissute alla presenza di Dio, rivelano la vera bellezza della vita.

Obiettivo n° 10

Ci soffermeremo ad analizzare i momenti di sofferenza: aiuteremo i ragazzi ad affrontare la sofferenza e il sacrificio scoprendo la bellezza e la gioia della condivisione di questi momenti con le persone guida della sua vita.

Obiettivo n° 11

L'esperienze del sacrificio, della sofferenza, l'ore e del peccato orientano il ragazzo ad aprirsi a Dio e agli altri: affrontare la vita con le gioie e i



B. La proposta dell'Iniziazione Cristiana

B.1 Introduzione

Da diversi anni, alcune Parrocchie della nostra Diocesi utilizzano il cammino dell'A.C.R. come mediazione al Catechismo CEI per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi.

IO SONO CON VOI (cIC 1): 6/8
VENITE CON ME (cIC 2): 6/8 e 9/11
SARETE MIEI TESTIMONI (cIC 3): 9/11 e 12/14
VI HO CHIAMATO AMICI (cIC 4): 12/14

Le guide nazionali dell'A.C.R. sono riconosciute dalla Conferenza Episcopale Italiana come mediazione al Catechismo per l'Iniziazione Cristiana dei bambini e dei ragazzi.

Nella prospettiva di un servizio a questo progetto pastorale, l'AC non si preoccupa di inseguire un suo progetto di educazione dei ragazzi, ma condivide la fatica che la Chiesa Italiana oggi sta facendo di comunicare il Vangelo alle generazioni più giovani.

Il cammino di Iniziazione Cristiana viene articolato dall'ACR in uno schema ciclico triennale in base alle seguenti categorie:

Novità: anno liturgico C (Vangelo di Luca)

Compagnia: anno liturgico A (Vangelo di Matteo)

Sequela: anno liturgico B (Vangelo di Marco)

Ognuna di queste tre categorie si concretizza in base a determinati capitoli dei Catechismi CEI a seconda della fascia d'età, secondo lo schema della pagina seguente:



Categoria	Riscoperta del Battesimo ricevuto e percorso sacramentale	6 - 8 anni (battesimo-riconciliazione)		9 - 11 anni (battesimo-eucaristia)		12 - 14 anni (battesimo-confermazione)	
		Catechismo CEI "Io sono con voi"	Catechismo CEI "Venite con me"	Catechismo CEI "Venite con me"	Catechismo CEI "Sarete miei testimoni"	Catechismo CEI "Sarete miei testimoni"	Catechismo CEI "Vi ho chiamato amici"
NOVITÀ (Vangelo di Lc e brano biblico scelto)	Atteggiamenti (che possono essere aggiornati nella spiegazione)	Unità 3* Unità 1 Unità 4 Unità 5 Unità 11	Unità 2 Unità 3* Unità 4 Unità 7 Unità 10 Unità 11	Unità 2 Unità 3* Unità 4 Unità 7 Unità 10 Unità 11	Unità 1 Unità 2 Unità 3	Unità 1 Unità 2 Unità 6	Unità 1 Unità 2 Unità 3 Unità 4
COMPAGNIA (Vangelo di Mt e brano biblico scelto)	Stupore Discernimento Generosità Responsabilità	Unità 1 Unità 2 Unità 3* Unità 5 Unità 6 Unità 8	Unità 3* Unità 6* Unità 7 Unità 8 Unità 9	Unità 3* Unità 6* Unità 7 Unità 8 Unità 9	Unità 3 Unità 4 Unità 5 Unità 6	Unità 4 Unità 5 Unità 6	Unità 3 Unità 6
SEQUELA (Vangelo di Mc e brano biblico scelto)	Accoglienza Partecipazione Disponibilità Condivisione	Unità 3* Unità 6 Unità 7 Unità 9 Unità 10	Unità 1 Unità 3* Unità 5 Unità 6* Unità 8 Unità 10	Unità 1 Unità 3* Unità 5 Unità 6* Unità 7 Unità 10	Unità 3 Unità 5 Unità 6	Unità 1 Unità 2 Unità 3 Unità 6	Unità 4 Unità 5

*N.B.: le **unità 3 e 6** nei primi due catechismi, sono quelle specifiche dell'Avvento/Natale e della Pasqua (quindi sono presenti ogni anno).
 Così come l'**unità 7** per cIC 1 ("Io Sono con Voi") e cIC 2 ("Venite con me") è quella legata al sacramento di riferimento (Battesimo ed Eucaristia), mentre l'**unità 10**, in tutti e due i catechismi, tratta del sacramento della riconciliazione e sono quindi spesso richiamate.

lasciarsi omologare ed uniformare da altri o altro.

Obiettivo n° 4

L'entusiasmo e la bellezza di questa età devono essere guida alla domanda che il ragazzo si pone: cosa voglio davvero dalla vita? Aiuteremo i ragazzi a comprendere che occorre "educare i bisogni": non sentirsi eternamente insoddisfatti e non pretendere tutto e subito ma sapere attendere.

Obiettivo n° 5

Occorre orientare i desideri dei ragazzi verso mete alte: andare alla fonte dei desideri vuol dire non confondere la soddisfazione dei bisogni immediati con la pienezza di vita e discernere cosa veramente dà senso e orienta la vita stessa.

Obiettivo n° 6

L'incontro con la Parola guiderà i ragazzi alla scoperta che "chi spera nel signore non sarà mai deluso" (Sal. 24): il ragazzo scopre che la ricerca della sua identità è strettamente intrecciata con la ricerca della sua vocazione.

Liturgia:

TEMPO ORDINARIO:

Nella tua verità dirigo i miei passi (cfr pag.52/54 Guida Nazionale n°3.)

AVVENTO:

Il Signore è fedele per sempre (cfr pag. 54/56 Guida Nazionale n°3.)

In questo periodo il bambino riconosce in Maria e Giuseppe coloro che hanno saputo rispondere, con tempi e modalità diverse, al desiderio di Dio per loro, realizzando così il Suo progetto di salvezza per tutta l'umanità.

Credo

Rito adesione

12-14



Il cammino di fede 2008-09: fascia 12-14

...MI BASTI
TU!

12-14 ANNI

PRIMA FASE: Guardarsi dentro
(da settembre al battesimo del Signore)

Carità:
MESE DEL CIAO
(ottobre)

Obiettivo n° 1

Il ragazzo, durante il mese del ciao, sarà invitato a riflettere su quali desideri abitano il suo cuore e a cogliere gli atteggiamenti che possono aiutarlo a vivere una "ecologia dei desideri", che gli facciano comprendere quali sono i desideri di bene per la sua vita e quali lo portano su false strade di felicità.



Obiettivo n° 2

All'inizio di un nuovo anno associativo il ragazzo si impegna a ricercare le motivazioni profonde che muovono il desiderio di continuare un cammino di gruppo e di comunità. L'adesione al gruppo di Ac diventa l'occasione propizia per scegliere, tra tante proposte, la vera proposta per la vita Gesù Cristo.



Catechesi:
(Novembre e Dicembre)

Obiettivo n° 3

Il puntare alto è un grande desiderio che alberga in ciascun ragazzo: i ragazzi saranno aiutati a maturare il loro essere cristiani e a ritrovare se stessi senza



La proposta dell'I.C.

B.2 Le guide nazionali

Nate per accompagnare il cammino degli educatori ACR, presentano innanzitutto le caratteristiche fondamentali dell'esperienza associativa (che rimangono costanti quindi sia nel tempo, di anno in anno, sia per le tre fasce di età 6/8, 9/11, 12/14). Segue poi l'indicazione del cammino con le differenziazioni tipiche sia dell'iniziativa annuale, sia delle tre fasce, sia delle due piste "pre" o "post" celebrazione dei Sacramenti. Questi testi sono riconosciuti come mediazioni ai *Catechismi CEI per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*.

Breve presentazione delle guide nazionali.

PERCHE'

Le finalità dell' ACR

"L'AC, tramite l' ACR, offre ai bambini ed ai ragazzi che vi aderiscono l'organica esperienza di vita ecclesiale e di impegno missionario realizzata a misura delle varie età". (dallo Statuto ACI n°35)

ACR è Iniziazione Cristiana

"La proposta ACR fa proprie le scelte della Chiesa italiana rispetto al rinnovamento della catechesi e dell' IC dei bambini e dei ragazzi".

COME

Scelta della centralità della persona e della globalità

TUTTO IL RAGAZZO: " Percorrendo il cammino con il proprio gruppo ACR, nella comunità cristiana, il ragazzo è invitato a crescere in tutte le dimensioni che compongono la sua persona (dimensione spirituale, intellettuale, affettiva, relazionale...)"

IL PROTAGONISMO DEI RAGAZZI: "La scelta della globalità non è dunque generica, ma piuttosto scelta di concretezza unita alla capacità di compiere sintesi nella propria crescita e nel cammino comunitario; in tale orizzonte in ACR si parla di protagonismo dei ragazzi".





La proposta dell'I.C.

Scelta della completezza

L'ACR invita il ragazzo a crescere in maturità umana e cristiana, pertanto propone un itinerario a tre dimensioni: catechistica, liturgica e caritativo – missionaria. Tale itinerario è vissuto dai ragazzi come un unico itinerario a tre facce e nasce dall'incontro tra la realtà dei ragazzi, le esigenze della vita cristiana e il cammino dell'esperienza associativa.

CATECHESI: che si sviluppa con i momenti dell'*analisi*, del *confronto* e della *celebrazione*. Nelle Guide la catechesi viene presentata secondo due piste diverse: *pista A* e *pista B* a seconda del volume di catechismo a cui si fa riferimento e del cammino di fede dei ragazzi, cioè prima o dopo aver celebrato una tappa sacramentale (Pp. 17-18)



LITURGIA: per un'educazione liturgica dei ragazzi è importante tenere conto della grande opportunità che viene offerta dalla Chiesa a ogni fedele e che segna in pratica la vita cristiana: l'anno liturgico.



CARITA'- MISSIONE: significa aiutare i ragazzi a sviluppare la capacità di gratuità e di accoglienza; non può esserci autentica crescita nella fede cristiana senza l'impegno a tradurre, nella vita concreta, gli atteggiamenti vissuti e indicati dal Signore Gesù.



Le categorie del cIC (cammino di Iniziazione Cristiana)

Il cammino ACR, nella sua completezza, si propone di affrontare le tre tematiche fondamentali (dette "categorie") che percorrono trasversalmente i quattro volumi del catechismo. Ogni anno il cammino ACR viene costruito attorno ad una di queste tre prospettive per approfondire il mistero cristiano.

Primo anno: **iniziazione al mistero di Gesù Cristo**

Anno della Novità: centralità del mistero di Gesù Cristo, in cui si rivela il piano di salvezza voluto da Dio.



Fascia 9-11: TERZA FASE

I ragazzi, illuminati dall'insegnamento di Gesù, comprendono che sono chiamati a testimoniare la bellezza e l'entusiasmo della scoperta in ogni luogo, ponendosi con un atteggiamento di condivisione e apertura al dono.

Obiettivo n° 6

Il ragazzo è chiamato a costruire il progetto che Dio ha pensato per ciascuno di noi, realizzandolo passo dopo passo e prendendo consapevolezza che lui ne è responsabile e protagonista.

Obiettivo n° 7

Il ragazzo comprende che vivere il progetto di Dio significa vivere a pieno la relazione con Gesù nella preghiera e con gli altri.

LITURGIA:

Tempo di pasqua e pentecoste:

Sei la mia roccia Signore, la mia fortezza (cfr 105/107 guida nazionale n 2.)

Riferimenti al catechismo: cfr. schema allegato

9-11





Fascia 9-11: TERZA FASE

peccato, lontananza dalle orme di Gesù, alla gioia della resurrezione e alla bellezza del seguire il Signore

TRIDUO PASQUALE:

Lì amò sino alla fine (cfr pag 83 guida nazionale n 2)

Pregiera del mattino e della sera
Celebrazione triduo

Riferimenti al catechismo: cfr. schema allegato

TERZA FASE: Dare forma ai desideri
 (Pasqua e pentecoste)

Carità:

Mese degli incontri
 (maggio)

Obiettivo n° 1

I ragazzi si rendono conto che attraverso l'incontro e lo scambio di propri doni si realizzano i veri desideri.

Obiettivo n° 1

L'essere discepoli di Gesù ci fa vedere le cose da un'angolazione diversa. Tutto adesso ha un senso nuovo. I ragazzi testimoniano la sequela attraverso la realizzazione della "Banca del Tempo ACR".

CATECHESI:

Obiettivo n° 3

I ragazzi sono pronti a trasformare i loro più intimi desideri in realtà attraverso scelte concrete e mature.

Obiettivo n° 4

I ragazzi comprendono quanto sia difficile seguire Gesù in un ambiente pieno di relazioni superflue e concentrato sulla materialità.

Obiettivo n° 5

La proposta dell'I.C.

Secondo anno: **iniziazione alla vita della Chiesa**

Anno della Compagnia: vita di comunione e di fraternità nella Chiesa di Gesù.

Terzo anno: **conversione al Vangelo della vita**

Anno della Sequela: una nuova visione dell'uomo e della storia, con scelte concrete alla luce dell'evento Gesù Cristo.

Ogni tre anni dunque si torna alla medesima categoria.

Scelta della centralità della persona e della globalità

All'interno del sistema formativo unitario, che desidera accompagnare nella fede i propri aderenti con un processo costante e coerente, l'ACR ribadisce la "scelta esperienziale", che sta alla base e caratterizza tutta la propria proposta. L'esito di ogni proposta formativa nella sua globalità è rappresentato dagli atteggiamenti di vita; gli atteggiamenti sono un'importante acquisizione frutto dell'esperienza stessa.

L'atteggiamento si radica nella profondità della persona, suscita e dà attuazione a determinate capacità; abbiamo così la sequenza: esperienza, atteggiamento, comportamento.

Scelta associativa

L'associazione tutta, ribadendo la propria scelta formativa, investe sui bambini e ragazzi, perché crede nelle loro capacità, di essi si occupa con particolare attenzione li accoglie come li ha accolti Gesù.

Per presentare l'itinerario dell'ACR come percorso pienamente in sintonia con il nuovo modello di IC non possiamo tralasciare uno sguardo al cammino che ci ha portati a scrivere questo "Guidino":

- il Piano Pastorale Diocesano 2004-2007

Se poi pensiamo alla catechesi ci accorgiamo che è essenziale e non più rimandabile il passaggio da un approccio di tipo scolastico, ad uno di tipo vocazionale. La catechesi infatti, non può ridursi ad un mero apprendimento intellettuale di contenuti teologici in relazione alla celebrazione di un sacramento. Essa è molto di più: deve essere o ritornare ad essere vera e propria scuola di vita cristiana; profonda esperienza di fede ed autentico catecumenato ecclesiale che aiuti i credenti a discernere la volontà di Dio per la loro vita.





La proposta dell'I.C.

- la Nota sulla Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi nella Diocesi di Tivoli

Per arrivare a poter affidare il servizio di catechesi per l'IC ad associazioni o gruppi è necessario che si promuova un più forte dialogo tra questi e le Parrocchie e quindi tra i responsabili di tali aggregazioni e i Parroci e un rapporto più stretto tra i loro animatori e gli animatori delle realtà catechistiche parrocchiali, anche perché le potenzialità che queste associazioni possiedono sono notevoli... Non sono però da escludere eventuali esperienze che potranno essere avviate di intesa tra Parrocchie e Associazioni, sempre in un necessario e assoluto rapporto con l'Ufficio Catechistico Diocesano, che avrà il compito di seguire e monitorare tali esperienze ...

I tempi verranno scanditi in 4 fasi:

- I FASE (Ciao):** da ottobre al Battesimo di Gesù
II FASE (Pace): dal Battesimo di Gesù a Pasqua
III FASE (Incontri): da Pasqua a Pentecoste
Tempo Estate Eccezionale (T.E.E.): Campiscuola Diocesani



fascia 9-11: SECONDA FASE

Criterio di analisi e modello è sempre l'insegnamento di vita di Gesù.

Obiettivo n. 8

Il gruppo si "attiva" cercando di allargare alla propria comunità le proprie riflessioni, proponendo delle "regole di vita" che guidino le azioni di gruppo.

Catechesi:

(febbraio-marzo)

Obiettivo n. 9

Il ragazzo, riconosce che solo Gesù Eucarestia può essere "modello di vita" nelle distrazioni e tentazioni che scoraggiano.

Obiettivo n. 10

Il ragazzo imparerà che sarà proprio Gesù a dargli la forza per superare le situazioni difficili e incerte: vive la Riconciliazione e l'Eucarestia come doni che lo guidano e lo sostengono.

9-11

Obiettivo n. 11

Il ragazzo, nella relazione con l'altro, fa chiarezza sui propri desideri, scoprendo che la via che Gesù ci chiede di percorrere non è solitaria.

Obiettivo n. 12

Il ragazzo è chiamato a condividere queste esperienze con i propri compagni, per aiutarli ed essere aiutato.

Obiettivo n. 13

Il ragazzo scopre nella parola di Dio una guida per costruire la sua regola di vita e un dono prezioso per il suo cammino di discernimento.

liturgia:

TEMPO ORDINARIO

Ascoltate oggi la sua voce (cfr pag.80/81 Guida Nazionale n 2)

TEMPO DI QUARESIMA:

Pietà di me o Dio nella misericordia (cfr pag.81/83)

Il bambino vive in pienezza la Pasqua come passaggio dal





fascia 9-11: SECONDA FASE

chiarezza sui loro desideri e spostano lo sguardo dalle mille proposte del mondo sul proprio cuore, capendo vogliono amare e seguire.

Obiettivo n. 6

Attraverso la voce di Gesù che lo invita a guardare la propria vita, il ragazzo scopre i desideri superflui come zavorre nel suo cammino di apostolo aprendo il proprio cuore a quelli più autentici e essenziali.

Liturgia:**TEMPO ORDINARIO:**

Nella tua verità dirigo i miei passi (cfr pag.52/53 Guida Nazionale n°2.)

AVVENTO:

Il Signore è fedele per sempre (cfr pag. 54/56 Guida Nazionale n°2.)
In questo periodo il bambino riconosce in Maria e Giuseppe coloro che hanno saputo rispondere, con tempi e modalità diverse, al desiderio di Dio per loro, realizzando così il Suo progetto di salvezza per tutta l'umanità.

Salve Regina**Rito adesione**

Riferimenti al catechismo: cfr. schema allegato

SECONDA FASE: Desiderare per scegliere da gennaio a Pasqua

Carità:**MESE DELLA PACE**

(gennaio)

Obiettivo n. 7

Condizione importante per la diffusione della pace è l'equa distribuzione dei beni e l'equilibrato utilizzo delle qualità di ciascuno. Ogni nostra azione contribuisce a costruire la pace, a cominciare dagli acquisti. I ragazzi sono portati ad osservare i propri comportamenti e quelli degli altri, soprattutto in fatti di acquisti, e alle motivazioni che li guidano.



La proposta dell'I.C.

B.3 Il "Guidino" o guida diocesana

ISTRUZIONI PER L'USO

In questo "Guidino Diocesano" troverete una scheda per organizzare il lavoro di preparazione all'incontro dell'ACR con l'intento di aiutare a:

- suddividere gli obiettivi nei vari incontri (sabato/domenica);
- trovare la o le attività più adeguate per ciascun obiettivo, che andranno poi descritte e organizzate in tutti i particolari;
- organizzare il materiale necessario affinché tutto sia pronto prima dell'incontro;
- Offrire uno spazio per una verifica e le osservazioni.

A fine anno tutte queste schede potranno favorire una verifica del lavoro svolto.

La compilazione della scheda potrà sembrare una noia o una cosa eccessiva, ma permette di raggiungere e focalizzare tutti gli obiettivi, dividerli bene nei vari incontri e scegliere una attività che ci aiuti a raggiungere l'obiettivo.

La domanda non sarà "cosa facciamo" ma:

- 1) Qual è l'obiettivo?
- 2) Come raggiungerlo?
- 3) Cosa vogliamo dire ai ragazzi?".

La scheda è stata posta su un foglio A4 al centro del Guidino affinché possa essere staccata e fotocopiata.

Attenzione!

Per i riferimenti alle guide catechiste confronta la scheda allegata.





Il cammino di fede 2008-09: fascia 6-8

...MI BASTI
TU!

6-8 anni

PRIMA FASE: Guardarsi dentro

da settembre al battesimo del Signore

Carità:
MESE DEL CIAO
(ottobre)

Obiettivo n.1:

Il bambino riconosce nella sua appartenenza al gruppo ACR l'occasione preziosa per conoscersi e conoscere nuovi amici. Racconta i suoi desideri e scopre che accanto a lui ci sono tante persone che vogliono il suo bene.

Obiettivo n.2:

il bambino sceglie di partecipare al gruppo ACR come luogo di crescita e di incontro con Gesù.

Catechesi:

(Novembre e Dicembre)

Obiettivo n.3:

il bambino impara ad esprimere tutti i suoi desideri, da quelli più semplici a quelli più significativi.

Obiettivo n.4:

il bambino si rende conto che nella sua vita ci sono delle persone che si prendono cura di lui e che hanno "desideri di bene" per lui e si lascia accompagnare nel comprendere come alcune scelte che la famiglia



Il cammino di fede 2008-09: fascia 9-11

...MI BASTI
TU!

9-11 anni

PRIMA FASE: Guardarsi dentro

da settembre al battesimo del Signore

Carità:
Mese del Ciao
(ottobre)

Obiettivo n. 1

I ragazzi ritrovano nel gruppo i compagni di strada (vedi Superstrada con te) e ne coinvolgono di nuovi.

9-11



Obiettivo n. 2

Dopo aver evidenziato le qualità di ognuno e averle confrontate con quelle degli altri, i ragazzi, insieme, provano a mettersi in gioco a partire da queste qualità per realizzare un progetto.

Catechesi:

(Novembre e Dicembre)

Obiettivo n. 3

I ragazzi nonostante le tante cose materiali, gli stimoli e le persone che riempiono la loro vita rimangono assetati di punti di riferimento affidabili.

Obiettivo n. 4

I ragazzi, durante questo cammino, esprimo il forte desiderio di sentirsi amati e capiti.

Obiettivo n. 5

Attraverso l'incontro con Gesù, i ragazzi portano





Catechesi:

Obiettivo n. 18:

Il bambino comprende che le scelte che lo aiutano a realizzare il "suo desiderio" vanno fatte nella vita di tutti i giorni. Si impegna così a vivere con responsabilità e da protagonista la sua vita a casa, in parrocchia, a scuola, in parrocchia.

Obiettivo n. 19:

Il bambino sente che fa parte di un progetto più grande che non si realizza in forma solitaria, ma che costituisce un cammino fatto condividendo sogni, fatiche e gioie con la comunità che lo circonda.

Obiettivo n.20:

Il bambino, con il gruppo, cerca di mettere in gioco tutto se stesso e di scendere per le strade testimoniando a tutti la gioia di essere discepoli di Gesù.

Obiettivo n. 21:

Il bambino comprende che la celebrazione eucaristica domenicale è l'occasione preziosa per condividere, con la comunità parrocchiale, la bellezza di essere Chiesa.

LITURGIA:

Tempo di pasqua e pentecoste:

Sei la mia roccia Signore, la mia fortezza.....cfr 101/102/103 guida nazionale n 1.

**Eterno riposo
Angelo di Dio**

Riferimenti al catechismo: cfr. schema allegato



ha compiuto per lui rappresentino delle tappe importanti nel suo cammino di sequela al Signore.

Obiettivo n.5:

il bambino risponde all'invito di Gesù, che lo chiama a riconoscersi Figlio di Dio e a seguirlo sulla strada che Lui stesso gli indica.

6-8

Obiettivo n.6:

il bambino scopre di far parte della grande famiglia di Dio.

Obiettivo n.7:

il bambino, consapevole di non saper dire "chi è Gesù per lui", si impegna a crescere sempre di più nella sua conoscenza, sia con il gruppo, sia personalmente, nella comunità parrocchiale.

Liturgia:

TEMPO ORDINARIO:

Nella tua verità dirigo i miei passi... (cfr pag.54/55 Guida Nazionale n°1)

AVVENTO:

Il Signore è fedele per sempre..(cfr pag. 55/56/57 Guida Nazionale n°2)
In questo periodo il bambino riconosce in Maria e Giuseppe coloro che hanno saputo rispondere, con tempi e modalità diverse, al desiderio di Dio per loro, realizzando così il Suo progetto di salvezza per tutta l'umanità.

**Padre nostro, Ave Maria
Rito adesione**

Riferimenti al catechismo: cfr. schema allegato





SECONDA FASE: Desiderare per scegliere da gennaio a Pasqua

Carità:
MESE DELLA PACE
(gennaio)

Obiettivo n.9:

Il bambino analizza la propria vita e individua le "distrazioni" che lo portano a camminare lontano dalle orme di Gesù. Gli educatori dovranno aiutarli a superare queste "distrazioni" portando ai bambini dei testimoni che, nonostante le difficoltà, hanno saputo costruire la pace.

Obiettivo n.10:

Il bambino attraverso la conoscenza di diverse esperienze di vita, scopre la possibilità di tornare sulle orme di Gesù nonostante le "distrazioni" e rintraccia i passi per costruire il percorso di pace.

Catechesi:

(febbraio-marzo)

Obiettivo n.11:

il bambino è chiamato a mettersi in ascolto della Parola di Dio per scoprire il desiderio d'amore che Dio ha per lui.

Obiettivo n.12:

il bambino impara ad osservare quello che lo circonda, ad essere attento a cogliere i segni della presenza di Dio nella sua vita e a discernere il cammino che è chiamato a percorrere.

Obiettivo n.13:

il bambino nel mese della pace impara a mettere i propri passi sulle orme di Gesù degli altri testimoni. Percepisce così che sta percorrendo un cammino sulle orme che altri hanno lasciato prima di lui e di far parte di un progetto più grande di cui lui è il protagonista.

Obiettivo n.14:

il bambino conoscendo la vita di Gesù, che passa anche attraverso la sofferenza, viene aiutato ad accogliere le sue "piccole-grandi croci", con



la consapevolezza di non essere solo ma in compagnia di Gesù.

Obiettivo n.15:

il bambino impara che la Riconciliazione è l'occasione preziosa di tornare sulle orme di Gesù che lo attende fiducioso

6^{per}
6-8

liturgia:

TEMPO ORDINARIO

Ascoltate oggi la sua voce... (cfr pag.78/79 Guida Nazionale n 1)

TEMPO DI QUARESIMA:

Pietà di me o Dio nella misericordia (cfr pag.79/81)

Il bambino vive in pienezza la Pasqua come passaggio dal peccato, lontananza dalle orme di Gesù, alla gioia della resurrezione e alla bellezza del seguire il Signore

TRIDUO PASQUALE:

Li amò sino alla fine (cfr pag 81 guida nazionale n 1.)

Gloria al Padre

Celebrazione triduo

Riferimenti al catechismo: cfr. schema allegato

TERZA FASE: Dare forma ai desideri Pasqua e pentecoste

Carità:
Mese degli incontri
(maggio)

Obiettivo n. 16:

Il bambino sceglie tempi, luoghi e modalità per realizzare il progetto individuato nel tempo di catechesi.

Obiettivo n. 17:

Il bambino, insieme al gruppo ACR, pubblica e realizza l'iniziativa individuata.

